



Comune di
CORNATE D'ADDA

Provincia di Monza Brianza

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE
E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE**

(art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50)

(approvato con deliberazione della G.C. n. del

Sede: Via A. Volta, 29 - 20872 **CORNATE D'ADDA**
Tel. 039 68741 (centralino) - Fax 039 6926119
PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it
www.comune.cornatedadda.mb.it
C.F.02846660153 - P.IVA 00738730969





Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina e definisce i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività espressamente elencate all'art. 113, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito denominato semplicemente "Codice degli appalti").
2. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, ultimo periodo, il fondo si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui venga nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Il fondo oggetto del presente regolamento è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 113, comma 1, del Codice degli appalti, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:
 - a) nel personale che partecipa alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere di invito con capitolato e, in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;
 - b) nel personale incaricato della direzione dei lavori o dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
 - c) nel responsabile unico del procedimento;
 - d) nei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale dell'ufficio espropri per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici).
2. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, non concorre alla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale. Qualora un ruolo qualsiasi, all'interno del gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente regolamento, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro.
3. Il personale della centrale unica di committenza, se esterna all'ente, non concorre alla ripartizione del fondo.

Art. 3 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche

1. Nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 113, comma 1, del Codice degli appalti, l'Amministrazione Comunale istituisce il fondo per funzioni tecniche destinando risorse finanziarie per ogni intervento relativo a lavori, servizi e forniture in relazione all'importo a base di gara ed in misura non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.



Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al precedente articolo 2, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. Gli oneri fiscali IRAP, gravanti sulla quota da ripartire tra i dipendenti, sono dedotti in via preventiva dall'80%.
3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di sviluppo delle banche dati e per l'implementazione informatica.
4. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo posto a base di gara come indicate nella tabella "A" con riferimento alle opere o lavori pubblici e nella tabella "B" con riferimento ai servizi ed alle forniture. La quota da destinare al fondo è definita dalle percentuali sotto indicate che si applicano per scaglioni.

Tabella "A" **LAVORI/OPERE:**

Importo posto a base di gara	Quota da destinare al fondo
Fino a 40.000,00 euro	0%
oltre 40.000,00 fino a 250.000,00 euro	2,00%
oltre 250.000,00 fino a 500.000,00 euro	1,34 %
oltre 500.000,00 fino a 800.000,00 euro	1,00%
oltre 800.000,00 fino a 1.200.000,00 euro	0,50%
oltre 1.200.000,00 fino a 1.800.000,00 euro	0,40%
oltre 1.800.000,00 fino a 2.500.000,00 euro	0,20%
oltre 2.500.000,00 fino a 3.000.000,00 euro	0,10%
oltre 3.000.000,00	0,05 %

Tabella "B" **SERVIZI/FORNITURE:**

Importo posto a base di gara	Quota da destinare al fondo
Fino a 40.000,00 euro	0%
oltre 40.000,00 fino a 250.000,00 euro	0,50%
oltre 250.000,00 fino a 500.000,00 euro	0,25 %
oltre 500.000,00 fino a 800.000,00 euro	0,15%
oltre 800.000,00 fino a 1.200.000,00 euro	0,12%
oltre 1.200.000,00 fino a 1.800.000,00 euro	0,10%
oltre 1.800.000,00 fino a 2.500.000,00 euro	0,08%
oltre 2.500.000,00 fino a 3.000.000,00 euro	0,05%
oltre 3.000.000,00 fino a 5.000.000,00 euro	0,02%
oltre 5.000.000,00 euro	0,01%

5. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del Responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
6. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Sede: Via A. Volta, 29 - 20872 **CORNATE D'ADDA**
Tel. 039 68741 (centralino) - Fax 039 6926119
PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it
www.comune.cornatedadda.mb.it
C.F.02846660153 - P.IVA 00738730969





Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

7. Il singolo Responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ai fini della costituzione del fondo, per tutti i servizi e le forniture di competenza, in ciascun anno solare, può utilizzare un budget economico non superiore all'importo corrispondente allo scaglione più alto della tabella per servizi e forniture.
8. Il singolo Responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ai fini della costituzione del fondo, per tutti i lavori e le opere di competenza, in ciascun anno solare, può utilizzare un budget economico non superiore all'importo corrispondente allo scaglione più alto della tabella per lavori/opere.
9. La costituzione del fondo si applica agli appalti relativi a servizi o forniture solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione e non si applica agli appalti di forniture relative alle utenze (a titolo esemplificativo: acqua, energia elettrica, gas e telefonia).
10. La percentuale dello 0% si applica solo per opere di importo inferiore ad € 40.000,00, per opere di importo superiore la percentuale per lo scaglione fino ad € 250.000,00 è il 2%.

Art. 4 - Gruppo di lavoro

1. I gruppi di lavoro, i cui componenti sono individuati dal Responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione ed alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuali esecuzioni di procedure espropriative e per la nomina del responsabile unico del procedimento.
2. La composizione del gruppo è definita mediante provvedimento del Responsabile di cui al comma 1, sentito il Responsabile unico del procedimento (RUP), se diverso.
3. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:
 - a) l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
 - b) l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente regolamento;
 - c) il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
 - d) il nominativo ed il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
 - e) le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.
4. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal Responsabile di cui al comma 1, su proposta del Responsabile unico del procedimento (RUP), salvo il caso in cui il ruolo di Responsabile unico del procedimento venga svolto dal responsabile di cui al comma 1 stesso.



Comune di CORNATE D'ADDA

Provincia di Monza Brianza

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo

1. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività sulla base dei seguenti criteri:

- per le opere o lavori:

Fasi del procedimento (art. 113, comma 2)	Peso attività nella quota destinata al fondo	Attività specifica	Suddivisione per peso tra le attività
Programmazione della spesa per investimenti	5%	Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	3%
		Preventivazione della spesa per investimenti compresa la previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative	2%
Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara	9%	Attività di verifica dei progetti	6%
		Validazione dei progetti	3%
Fase dell'Affidamento	5%	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.)	5%
Fase dell'esecuzione	45%	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo	45%
Responsabile unico di procedimento	30%	Attività elencate dall'art. 31 del Codice degli Appalti o da altre disposizioni di legge	30%
Collaudo tecnico amministrativo	6%	Collaudo/certificato di regolare esecuzione	6%
Totale	100%		100%

- per i servizi o forniture:

Fasi del procedimento (art. 113, comma 2)	Peso attività nella quota destinata al fondo	Attività specifica	Suddivisione peso tra le attività
Programmazione degli interventi	2%	Redazione e aggiornamento del programma biennale degli acquisti e dei servizi per spese ricomprese negli investimenti. In tale attività rientra la quantificazione della spesa e il cronoprogramma.	2%
Fase dell'Affidamento	18%	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.)	18%
Fase dell'esecuzione	50%	Direzione dell'esecuzione del contratto e verifica di conformità con cadenza non inferiore ad anni 1 per i contratti pluriennali	50%
Responsabile unico di procedimento	30%	Attività elencate dall'art. 31 del Codice degli Appalti o da altre disposizioni di legge	30%
Totale	100%		100%

Sede: Via A. Volta, 29 - 20872 CORNATE D'ADDA
Tel. 039 68741 (centralino) - Fax 039 6926119
PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it
www.comune.cornatedadda.mb.it
C.F.02846660153 - P.IVA 00738730969





Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

2. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.
3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (indicata nella colonna "attività specifica"), la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono invece coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.
4. Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica non superiore al 35% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica, la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

Art. 6 - Accertamento delle attività svolte

1. Completate le varie fasi del procedimento, il Responsabile di cui al precedente art. 4, comma 1, certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato nel provvedimento che costituisce il gruppo di lavoro, nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo, sulla base delle percentuali individuate nel provvedimento di costituzione del gruppo stesso.
2. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo, da parte del Responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.
3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura, oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il Responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del presente regolamento.

Art. 7 - Termini temporali e penalità

1. Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Qualora, durante le fasi della programmazione, dell'affidamento e dell'esecuzione della singola opera, lavoro, servizio o fornitura, dovessero verificarsi, per cause ascrivibili ed imputabili al personale incaricato, incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del codice, le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le relative attività non saranno ripartite tra i soggetti interessati, determinando economie di spesa.



Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

Art. 8 - Liquidazione dei compensi

1. Il Responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro provvede alla liquidazione dei compensi comprovando, ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il diritto acquisito da ciascun soggetto.
2. La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:
 - a) per la fase di programmazione e di affidamento: intera quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto;
 - b) per la fase di esecuzione: intera quota con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di opere o lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture). Nei servizi e forniture di durata pluriennale la quota è riproporzionata in ragione di ogni anno di durata del contratto;
 - c) per il ruolo di responsabile unico del procedimento: il 50% della quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto e il restante 50% con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture). Nei servizi e forniture di durata pluriennale la quota è riproporzionata in ragione di ogni anno di durata del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie, ma incrementano il fondo per le funzioni tecniche. Tali quote, evidenziate negli atti di liquidazione, vengono accantonate e, a consuntivo, impiegate secondo criteri e modalità stabiliti con atto della Giunta comunale.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato dall'Ufficio Personale sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente, su richiesta del Responsabile di cui al precedente art. 4 comma 1; l'esito costituisce allegato al provvedimento di liquidazione dei compensi. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene liquidata e costituisce economia.

Art. 9 - Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, nel caso in cui i costi previsti nei documenti di programmazione non risultino adeguati a sostenere la spesa necessaria, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e del 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo.
3. La somma che residua costituisce economia.
4. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per gli accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, del Codice dei contratti.



Comune di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza

Articolo 10 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento si applica alle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, affidate successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, utilizzando le somme accantonate nel quadro economico riguardante la singola opera, servizio o fornitura.